

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE  
DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE  
PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE

## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 3697 in data 07-10-2015

OGGETTO : PRESA D'ATTO DELLA DISMISSIONE DEL PUNTO DI EMISSIONE E61 E RETTIFICA DEL P.D. N. 3342 IN DATA 11/09/2015 CONCERNENTE APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE GIÀ RILASCIATA ALLA SOCIETÀ COGNE ACCIAI SPECIALI SPA, DI AOSTA, CON P.D. N. 6011 DEL 28 DICEMBRE 2012, AI SENSI DEL TITOLO III-BIS DEL D.LGS. 152/2006.

Il Dirigente della Struttura organizzativa Pianificazione e valutazione ambientale

- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, ed in particolare il Titolo III-bis della Parte Seconda concernente “L'autorizzazione integrata ambientale”;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 6011 del 28 dicembre 2012, concernente il rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del titolo III-bis, art. 29-octies del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, già rilasciata alla società Cogne Acciai Speciali S.p.A., di Aosta, con provvedimento dirigenziale n. 4446 del 26 ottobre 2007 e successive integrazioni e modificazioni;
- richiamata la nota prot. n. 191/15 in data 09/09/2015, con la quale la società Cogne Acciai Speciali S.p.A., di Aosta ha comunicato la dismissione del punto di emissione E61 – impianto di metallizzazione, per mancato avvio attività;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 3342 del 11/09/2015 concernente la “Approvazione delle modifiche non sostanziali all'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata alla Società Cogne Acciai Speciali S.p.A., di Aosta, con P.D. n. 6011 del 28 dicembre 2012, ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006, concernenti l'installazione del nuovo forno di trattamento termico barre

Gadda nuovo punto di emissione E78 nel reparto TTF e l'abbassamento delle emissioni di polveri provenienti dall'impianto LF collegato al punto di emissione E4”;

- rilevato che, per un errore di trascrizione contenuto nel parere trasmesso da ARPA Valle d'Aosta in data 18/08/2015 in sede di Conferenza dei Servizi, in merito all'abbassamento limite polveri dell'impianto LF è stato indicato che “il limite di emissione di polveri in flusso di massa è di 3,5 kg/h”, mentre il valore corretto è di 0,70 kg/h (valore riportato anche nel PD 1147 del 01/04/2015 citato di seguito nel parere stesso);

- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 708 in data 15/05/2015 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a modificazione della DGR 578/2012 e successive integrazioni, a decorrere dal 1° giugno 2015;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1408 del 23/08/2013 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto, come confermato con DGR 708/2015;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 863 in data 29/05/2015 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2015/2017, a seguito della ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale di cui alla DGR 708/2015, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e del bilancio di cassa per l'anno 2015, con decorrenza 1° giugno 2015;

## DECIDE

1) di prendere atto della dismissione del punto di emissione E61 – impianto di metallizzazione, per mancato avvio attività, soggetto all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Società Cogne Acciai Speciali S.p.A., di Aosta, con P.D. n. 6011 del 28 dicembre 2012, ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006;

2) di rettificare il provvedimento dirigenziale n. 3342 del 11/09/2015 concernente la “Approvazione delle modifiche non sostanziali all'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata alla Società Cogne Acciai Speciali S.p.A., di Aosta, con P.D. n. 6011 del 28 dicembre 2012, ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006, concernenti l'installazione del nuovo forno di trattamento termico barre Gadda nuovo punto di emissione E78 nel reparto TTF e l'abbassamento delle emissioni di polveri provenienti dall'impianto LF collegato al punto di emissione E4”, sostituendo il punto 4) del dispositivo con il seguente:

“4) di stabilire che, in merito all'intervento per l'abbassamento del valore limite di emissione polveri dell'impianto LF a 10 mg/Nm<sup>3</sup>, siano osservate le seguenti prescrizioni:

- la verifica dell'efficacia degli interventi previsti ai fini del rispetto del nuovo limite di emissione di polveri di 10 mg/Nm<sup>3</sup> è condizionata all'esito positivo delle misure di autocontrollo previste dall'art. 269 comma 5 del Dlgs 152/06, che dovranno essere effettuate a seguito della messa a regime dell'impianto dopo l'ultimazione degli interventi previsti.

## Emissioni in atmosfera

### Valori limite di emissione

A seguito degli interventi previsti l'impianto dovrà essere in grado di garantire il rispetto del limite di emissione di polveri di 10 mg/Nm<sup>3</sup>. Il valore della portata di emissione è di 70.000 Nm<sup>3</sup>/h e il limite di emissione di polveri espresso in flusso di massa è di 0,70 kg/h.

La tabella dei limiti di emissione da rispettare rimane pertanto quella già riportata nel PD n. 1147 del 01/04/2015 di modifica non sostanziale dell'AIA.

### Autocontrolli alle emissioni

L'azienda deve provvedere a verificare il rispetto del nuovo limite di emissione di polveri di 10 mg/Nm<sup>3</sup> mediante le misure di autocontrollo da effettuare a seguito della messa a regime dell'impianto, previste dall'art. 269 comma 5 del Dlgs 152/06. Tali misure devono essere condotte effettuando due misurazioni in due giornate distinte comprese nei primi 10 giorni di esercizio dell'impianto a partire dalla data di messa a regime.

Successivamente l'azienda deve condurre gli autocontrolli alle emissioni con la periodicità indicata nella tabella dei limiti di emissione.

Nella relazione tecnica relativa agli autocontrolli devono essere indicati, per ognuno degli inquinanti misurati:

- il valore di concentrazione riferito alle condizioni standard di 273 K e 101325 Pa;
- il valore di portata di ogni singolo punto di emissione;
- il regime di funzionamento dell'impianto.

### Metodi di misura

Per il controllo dei limiti di emissione devono essere adottati i metodi attualmente già previsti dall'AIA rilasciata con PD 6011 del 28/12/2012.

### Attività da effettuarsi da parte dell'ente di controllo

Ai sensi del D. Lgs. 152/06, gli oneri dei controlli sulle attività IPPC sono a carico del Gestore.

Ai sensi dell'art. 269, comma 6, del d.lgs. 152/2006, l'autorità competente effettuerà un controllo di accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione entro sei mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;

La messa in esercizio dell'impianto venga comunicata almeno 15 giorni prima alla Struttura organizzativa pianificazione e valutazione ambientale e che la messa a regime avvenga entro due mesi dalla data di messa in esercizio;

3) di stabilire che la Struttura organizzativa Pianificazione e valutazione ambientale notifichi il presente provvedimento alla società Cogne Acciai Speciali S.p.A., alla Stazione forestale competente per territorio e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e provveda alla pubblicazione dello stesso sul sito web dell'Amministrazione regionale;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione regionale.

L'ESTENSORE  
- Andrea GARUTTI -

IL DIRIGENTE  
- Luca FRANZOSO -

IL COMPILATORE

Andrea GARUTTI

LUCA FRANZOSO

**ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO**

---

**Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile**

*Codice creditore/debitore*

*Descrizione / Motivazione*

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 08/10/2015 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO